

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00090743
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Pieve di S. Maria in Comella

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Seniga
PVCL - Località	SENIGA
PVCE	Regona
PVCI - Indirizzo	Via Chiesa di Comella

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Comune di Seniga
CTSF - Foglio/Data	F° n. 5 (1976)
CTSN - Particelle	part. A,B

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	10.205968265
GPDPY - Coordinata Y	45.247928277
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	5-3-2018
GPBO - Note	(3906999) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito cremonese
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	edificazione
RENN - Notizia	XII (II metà): sulla base del confronto stilistico (lo schema della facciata spartita e inquadrata da lesene, l'uso di colonne cilindriche anziché di pilastri cruciformi, i capitelli cubici, il tipo della muratura in cotto con motivi geometrici) con le chiese cremonesi della bassa Lombardia della seconda metà del XII secolo, il Panazza attribuisce a questo periodo l'edificazione della pieve, ad opera di maestranze cremonesi quale copia fedele, in proporzioni ridotte, della Basilica Lenense di S. Benedetto, a cui la pieve rimase soggetta fin al XV secolo. XII (1195): un antico documento ricorda che Sicardo, vescovo di Cremona e conte investe Ottone di Dovaria di sei iugeri di terra "in loco Comelli brbdensi quae ab episcopo on feudum iam tenebat": questo testimonia gli stretti rapporti con il cremonese di questa terra. Nelle cronache della Badia di Leno non si trova però alcuna memoria della fondazione della chiesa di Comella.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà

RELI - Data	1150
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
REVI - Data	1195
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	deperimento
RENN - Notizia	XIV (1353): viene privata dei suoi beni che passano alla chiesa di S. Maria Muriatica, appartenente al Monastero di Leno; in seguito alle ristrettezze economiche in cui si trova in questo momento l'abbazia lenense per la pieve inizia una fase di declino. XV (1430): l'abate Ottobono conferisce la chiesa di S. Maria in Comella a Francesco Capuo di Mantova, arciprete plebano di S. Lorenzo in Manerbio.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELI - Data	1353
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1430
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	spoliazioni
RENN - Notizia	XVI (1565-1567): negli atti della visita pastorale del vescovo Bollani Comella figura come titolo di un Pievato comprendente Seniga e Milzano ma dagli atti stessi si comprende che non era più sede di parrocchia. Al tempo di questa visita pastorale la chiesa non conserva più completamente le sue linee architettoniche romaniche in quanto erano state costruite nelle navate laterali celle per frati, (che rimangono fino al 1921) due altari presso la porta principale e una pala sull'altare maggiore che per ordine del vescovo vengono rimosse.
RENF - Fonte	bbliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1565
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1567
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	modifiche

RENN - Notizia	XVII: la chiesa viene modificata in forme barocche: le pareti e le colonne in mattoni sono rivestite di un intonaco colorato che ricopre gli affreschi; si chiudono le finestrelle a feritoia per aprirne altre più ampie; le absidi vengono distrutte facendo nella sinistra la sacrestia, nella destra la base del campanile e nella centrale un coro più grande. Manomessa la parte superiore dei muri laterali della navata centrale per la costruzione di una volta a botte e per il rifacimento del tetto; scalpellati i capitelli cubici per ridurli a ordine dorico; chiusa la cripta si innalza il pavimento rispetto all'antico. Così si legge negli incartamenti dell'architetto Perrone, conservati presso l'Archivio della soprintendenza delle Belle Arti di Milano (A.S.M.: cart. n. 2088).
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	fonte archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1600
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1699
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	XX (1908): costruzione di un nuovo campanile. XX (1921): alcuni assaggi praticati sugli intonaci delle pareti consentono di portare alla luce frammenti degli antichi affreschi. XX (1922-28) in questi anni grazie alla volontà del parroco don Orazio Bertoni e la supervisione dell'architetto Perrone della soprintendenza la chiesa subisce una radicale trasformazione tesa a ripristinare le primitive forme romaniche. La documentazione dei lavori eseguiti è conservata presso l'archivio della soprintendenza di Milano (A.S.M., cart. n. 2088). XX (1956): la chiesa diventa parrocchia indipendente. XX (1979): rifacimento del pavimento e manutenzione del tetto. XX (1980): restauro affreschi strappati.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	fonte archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1908
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1980
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	isolata
PNTS - Schema	longitudinale

PNTF - Forma	ad aula
PNTE - Dati icnografici significativi	tre navate; tre absidi; campanile
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	non accertabili
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	cotto
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	corpo principale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	cripta
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	catino absidale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	corpo principale
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	capriate
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	navata laterale
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a una falda

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCT - Struttura primaria	capriate
----------------------------------	----------

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	abside
-------------------------	--------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
----------------------	---------

CPFF - Forma	semiconico
---------------------	------------

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCT - Struttura primaria	capriate
----------------------------------	----------

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
---------------------------	------------------

CPMT - Tipo	coppi
--------------------	-------

CPMM - Materiali	laterizio
-------------------------	-----------

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	interna
--------------------------	---------

SCLG - Genere	scala
----------------------	-------

SCLN - Quantità	1
------------------------	---

SCLL - Collocazione	longitudinale
----------------------------	---------------

SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
----------------------------------	------------

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMU - Ubicazione	intero bene
--------------------------	-------------

PVMG - Genere	in cotto
----------------------	----------

PVMS - Schema del disegno	a riquadri
----------------------------------	------------

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
--------------------------	-------------------

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

DECT - Tipo	archetti pensili
--------------------	------------------

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
--------------------------	-------------------

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

DECT - Tipo	lesena
--------------------	--------

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
--------------------------	-------------------

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

DECT - Tipo	cornice
--------------------	---------

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale
--------------------------	----------------------

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

DECT - Tipo	portale
--------------------	---------

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

LSIU - Ubicazione	campanile
LSIG - Genere	lapide
LSII - Trascrizione testo	DE ANIMI GENEROSITATE /DE QUE REGONENSIUM / CONCORDIA / LOQUAR IN AEVUM / AB ANNO DOMICI / MCMVII

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	strutture sotterranee
STCC - Stato di conservazione	buono

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	buono

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	buono

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	volte
STCC - Stato di conservazione	buono

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	buono

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
STCC - Stato di conservazione	mediocre

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
STCC - Stato di	

conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	infissi
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	La chiesa si presenta in buone condizioni generali.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1921
RSTF - Data fine	1927
RSTT - Tipo di intervento	Per iniziativa del parroco don Orazio Bertoni e sotto la direzione dell'architetto Perrone, dirigente dell'ufficio Monumenti della Regia Sovrintendenza iniziano nel 1921 i lavori di restauro per riportare la chiesa alle forme originarie-romaniche. Vengono eliminate le sovrapposizioni barocche: modificata la facciata con l'apertura di nuove finestre; rifatte le 3 absidi trasformate nel '600 per far posto alla sagrestia e al campanile.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1921
RSTF - Data fine	1927
RSTT - Tipo di intervento	Ricostruzione della cripta parzialmente demolita ed interrata in epoca barocca; costruito un nuovo tetto nella sua forma originaria a capriate; riportati in vista gli affreschi primitivi, strappati e incollati su tela. Sono inoltre rifatte quattro colonne complete in muratura della navata centrale vicino al coro.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	pavimenti
RSTI - Data inizio	1979
RSTF - Data fine	1979
RSTT - Tipo di intervento	Rifacimento del pavimento e manutenzione del tetto.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	affreschi
RSTI - Data inizio	1980
RSTF - Data fine	1980
RSTT - Tipo di intervento	Restauro affreschi strappati.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

**CDGS - Indicazione
specifica**

Parrocchia di Comella

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAD - Data 2017

FTAN - Codice identificativo 00090743-5

FTAT - Note esterno: la facciata - digitalizzazione da stampa analogica (22/11/1992))

FTAF - Formato jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAD - Data 2017

FTAN - Codice identificativo 00090743-6

FTAT - Note esterno: le absidi - digitalizzazione da stampa analogica (22/11/1992)

FTAF - Formato jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAD - Data 2017

FTAN - Codice identificativo 00090743-4

FTAT - Note interno: la cripta - digitalizzazione da stampa analogica (22/11/1992)

FTAF - Formato jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAD - Data 2017

FTAN - Codice identificativo 00090743-3

FTAT - Note interno: un'abside laterale - digitalizzazione da stampa analogica (22/11/1992)

FTAF - Formato jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo riproduzione di disegno tecnico

FTAD - Data 2017

FTAN - Codice identificativo 00090743-1

FTAT - Note Estratto di Mappa Catastale F°n.5 (1976)

FTAF - Formato jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo riproduzione di disegno tecnico

FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090743-2
FTAT - Note	Estratto di Mappa Catastale - F°n.5 (1976) - evidenziamento
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno tecnico
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090743-7
FTAT - Note	facciata e fronte posteriore (A.S.B.179/1a)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090743-8
FTAT - Note	fianco nord (A.S.B.179/1a)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090743-9
FTAT - Note	pianta (A.S.B.179/1a)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090743-10
FTAT - Note	sezione trasversale e cripta (A.S.B.179/1a)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090743-11
FTAT - Note	sezione longitudinale (A.S.B.179/1a)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090743-12
FTAT - Note	dettaglio capriata (A.S.B.179/1a)
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fappani Antonio
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00279
BIBN - V., pp., nn.	pp. 365-366
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fappani, Antonio
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00266
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dester Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00277
BIBN - V., pp., nn.	p. 1 e segg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fappani, Antonio
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00275
BIBN - V., pp., nn.	p.160
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barchi Paolo
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00276
BIBN - V., pp., nn.	p. 11 e segg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza, Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	00278
BIBN - V., pp., nn.	pp. 138-140
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bollani, Domenico

BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00244
BIBN - V., pp., nn.	pp. 79-80; 149

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Toma, Rosy
FUR - Funzionario responsabile	Boschi, Ruggero

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Frisoni, Cinzia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>SISTEMA URBANO: Zona pianeggiante con destinazione agricola.</p> <p>RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa sorge in località Regona presso la confluenza del fiume Mella con il fiume Oglio, in posizione isolata nella campagna.</p> <p>DESCRIZIONE: Orientata con le absidi a est la chiesa presenta uno schema planimetrico a sviluppo longitudinale; la pianta è a tre navate con tre absidi terminali, con la cripta sotto il presbiterio e l'abside centrale; presenta elementi cremonesi in quanto si trova l'uso delle colonne cilindriche anziché dei pilastri cruciformi e dei capitelli cubici. L'interno, come l'esterno, è caratterizzato dalla tessitura muraria a vista policroma; nelle pareti delle navate minori si aprono cinque strette monofore per lato con doppio strombo liscio a svasatura molto espansa e poco profonda e con decorazioni geometriche in cotto. Nella parete della navata sud è collocata una porta che comunica con l'esterno. Le monofore nelle pareti della navata centrale sono invece sei per lato. Scomparsi sono gli intonaci e gli stucchi barocchi. La zona del presbiterio sopraelevata rispetto alle navate, ospita l'altare settecentesco. Nell'abside centrale si aprono tre monofore mentre una monofora per abside si ha in quelle laterali. Il pavimento, rifatto, è realizzato in mattonelle di cotto rettangolari. La copertura è realizzata con un tetto a capanna con capriate lignee semplici su mensole in pietra. Eminentemente lombardi e più specificatamente della Lombardia centro meridionali, sono lo schema a facciata spartita e inquadrata da lesene che nascono da un alto basamento, la forma della porta in pietra con una robusta semplice modanatura e le caratteristiche sculture a palmette, cerve e aquile nei capitelli. Così pure le varietà degli ornamenti delle comici in cotto adornano, sotto il tetto, la facciata e i lati della chiesa; a mensoline nelle navate minori; ad archetti a pieno centro nella navata centrale, interrotti qua e là da formelle con elementi decorativi e figure di animali. Tre absidi totalmente ripristinate, riprendono il motivo delle comici in cotto del resto della chiesa: ad archetti a pieno centro in quella maggiore, a mensoline nelle due laterali. Due piccole monofore, localizzate lateralmente nella parte bassa dell'abside centrale, illuminano la cripta. Il campanile è stato rifatto completamente nel 1908. I quadri esistenti sono in gran parte affreschi strappati dalle</p>
---------------------------	--

pareti della chiesa, eseguiti da pittori locali a partire dal XII secolo: di questi, tranne uno rappresentante S. Antonio Abate, sei rappresentano la Madonna con il Bambino. Un altro affresco strappato seicentesco sospeso sulla porta centrale, raffigurante angeli, come pure una crocifissione sul lato destro del Battistero, sembrano estranei alla chiesa. L'unico affresco laterale a sinistra del presbiterio rappresenta la Madonna con il Bambino. Nel presbiterio altri due quadri settecenteschi rappresentano i SS. Martiri Faustino e Giovita, l'altare marmoreo, anch'esso del '700, ospita un affresco strappato cinquecentesco raffigurante la Madonna con il Bambino. FONTI ARCHIVISTICHE: A.P. Archivio Parrocchiale; A.S.B. Archivio Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali di Brescia.